

D'AYALA, relatore. Dalle ultime parole dell'onorevole ministro d'agricoltura e commercio io prendo animo d'indirizzare alla Camera una preghiera che, cioè, invece dell'ordine del giorno puro e semplice voglia aderire a che la petizione sia inviata agli archivi, perchè agli archivi sarebbe speranza che fosse studiata la questione.

PRESIDENTE. Essendo concordi il signor ministro e la Commissione di inviare questa petizione agli archivi, se non vi è opposizione, io ritengo che questa proposta sia approvata.

(È approvata.)

SILVESTRELLI, relatore. Colla petizione 10,830 la deputazione provinciale di Reggio (Calabria) si rivolge alla Camera, onde sia quella provincia considerata nella distribuzione dei sussidi, per essere in grado di costruire un'adatta rete stradale, provinciale e comunale.

Essendo cosa notoria che quella vastissima ed interessante provincia ne manca più di molte altre provincie d'Italia, la vostra Commissione ha trovato opportuno di aderire in massima alla domanda; e perchè sorta un effetto, quanto più possibile pratico, ha creduto di trasmetterla alla Commissione del bilancio, affinché veda se sia il caso di notarla tra i sussidi per la costruzione delle strade provinciali.

DI SAN DONATO. A me pare che altre simili petizioni per parte di Consigli provinciali del regno d'Italia, siano state inviate al Ministero dei lavori pubblici; perciò domanderei che anche questa fosse inviata a quel Ministero perchè ne tenesse conto. Non è per certo questa sola, che abbia bisogno assoluto di strade. È un difetto che si sente dappertutto, e non vorrei, nè una eccezione, nè un favore. Io desidero che sia inviata al Ministero dei lavori pubblici, come mi pare che sieno state inviate altre simili petizioni.

DE BONI. Io appoggio la domanda dell'onorevole San Donato, giacchè il Mezzogiorno, e specialmente il collegio che ho l'onore di rappresentare, manca assolutamente di strade ferrate. Intendo parlare della Basilicata, ove quasi nulla si è fatto per le strade. Molte cose sono state dette e decretate, ma nessuna ancora eseguita. E questa è un'argomentazione, che può valere per molte provincie e specialmente per tutte quelle che incalzano per lavori stradali.

Perciò io prego la Camera di inviare questa petizione al ministro dei lavori pubblici, acciocchè esamini quello che si possa fare a questo proposito.

SILVESTRELLI, relatore. Io pregherei l'onorevole San Donato di considerare che qui non si tratta di un'eccezione per le provincie di Calabria, nè per alcun'altra provincia, ma di una petizione della deputazione provinciale di Calabria, la quale si propone che sia inviata alla Commissione del bilancio, acciocchè essa ne tenga conto nell'esaminare il capitolo dei sussidi alle provincie per la costruzione delle strade.

Se però l'onorevole San Donato insiste perchè questa petizione sia mandata al ministro dei lavori pubblici, io credo che questo ministro e la Commissione non avranno difficoltà di ammettere questo invio, poichè in questo modo si potrà ottenere ugualmente lo scopo che ci proponiamo, cioè che nella distribuzione dei sussidi stradali si abbia riguardo alle condizioni della provincia di Calabria.

CORDOVA, ministro per l'agricoltura e commercio. Il Ministero, il quale non si sarebbe opposto a che questa petizione fosse inviata alla Commissione del bilancio, trova opportuno che sia trasmessa al ministro dei lavori pubblici, tanto più che ha in pronto un progetto di legge speciale appunto per aumentare i sussidi alle provincie per costruzione delle loro strade.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onorevole San Donato, che è stata accettata dalla Commissione e dal Ministero, cioè che questa petizione sia inviata al ministro dei lavori pubblici.

(È approvata.)

SILVESTRELLI, relatore. Colla petizione 10,857 il comandante generale del corpo dei veterani in Napoli, il signor De Benedicti, espone alla Camera alcune considerazioni tendenti a dimostrare quanto gravi pericoli si correrebbero procedendo ad una riduzione dell'esercito, e propone una serie di mezzi onde ottenere, a suo avviso, economie e ristorare le finanze dello Stato, senza scemare la forza armata.

La vostra Commissione è concorde che questa petizione sia inviata agli archivi, onde essere nel caso riassunta da quella Commissione che riferirà sulle riforme riguardanti l'organamento dell'esercito che il Governo fra breve presenterà alla Camera.

(La Camera approva.)

Colla petizione 10,860 la Giunta municipale del comune di Montaione espone varie considerazioni per dimostrare l'importanza del comune e la necessità che sia surrogato al capoluogo del mandamento, Castel Fiorentino, o almeno non potendo ottenere questo, che sia distaccato il proprio territorio e gli sia concesso un mandamento ossia una pretura propria.

La Commissione ha creduto che questa petizione, riflettendo la circoscrizione giudiziaria, debba anch'essa essere inviata agli archivi per essere riassunta al momento che si tratterà nella Camera questa questione.

(La Camera approva.)

Colla petizione 11,021 il nobile Francesco della Campana, da Genova, ufficiale in ritiro, espone in una lunga memoria il modo come è stato defraudato, insieme a due sorelle minori di una successione, a suo avviso, dovutagli da un suo cugino, avvocato Gandolfo, a favore di istituti pii, che oggi trovansi in possesso di quella eredità, nonostante che il medesimo abbia mosso una lunga lite avanti ai tribunali ordinari. Ora si fa a domandare che la Camera faccia uffici presso il Governo per ottenergli dai possessori dell'eredità una pensione